



Libero Consorzio comunale di Ragusa

AL Commissario Straordinario

sede

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. N. 445/2000 e ss.mm.ii. di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D. LGS. N. 39/2013.

Il sottoscritto dott. Alberto D'Arrigo nata a Catania il 21/11/1967 nella qualità di Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con decadenza dai benefici (ex artt. 76 e 75 decreto su citato), consapevole altresì delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5 del D. Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 di cui ha preso visione.

Ai fini delle cause di inconferibilità, in particolare, dichiara:

- di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, del Titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 D. L.vo n. 39/13.

- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati, vigilati, controllati o finanziati dal Libero Consorzio Comunale (ex art. 4, comma 1 D.L.vo n. 39/2013);

- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Libero Consorzio Comunale (ex art. 4, comma 1 D.L.vo n. 39/2013);

- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nella Regione Siciliana (ex art. 7, comma 2 D.L.vo n. 39/2013);

- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Siciliana (art. 7, comma 2 D.L.vo n. 39/2013)

Ai fini delle cause di incompatibilità, in particolare, dichiara:

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 11 commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 39/2013;

DICHIARA ALTRESI'

di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva di eventuali sopravvenuti elementi ostativi nonché dell'obbligo di presentazione annuale, su domanda dell'amministrazione, della dichiarazione circa l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo sopra richiamato,

S'IMPEGNA

a comunicare, rendendo tempestivamente la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 l'insorgere di una causa di incompatibilità e/o inconfiribilità in presenza di variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Ragusa, 01/04/2020

Dott. Alberto D'Arrigo

